

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 23 / 64

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(56052+1) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Servizio~~ (Museo  
Naz. Romano)

INV. 277502

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO inv. 115-70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr.Arch.Roma INV. DI SCAVO: G.485  
(o altra acquisizione) 1976

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante  
cesoie

MISURE: h. da cm.2,6 a cm.1,5

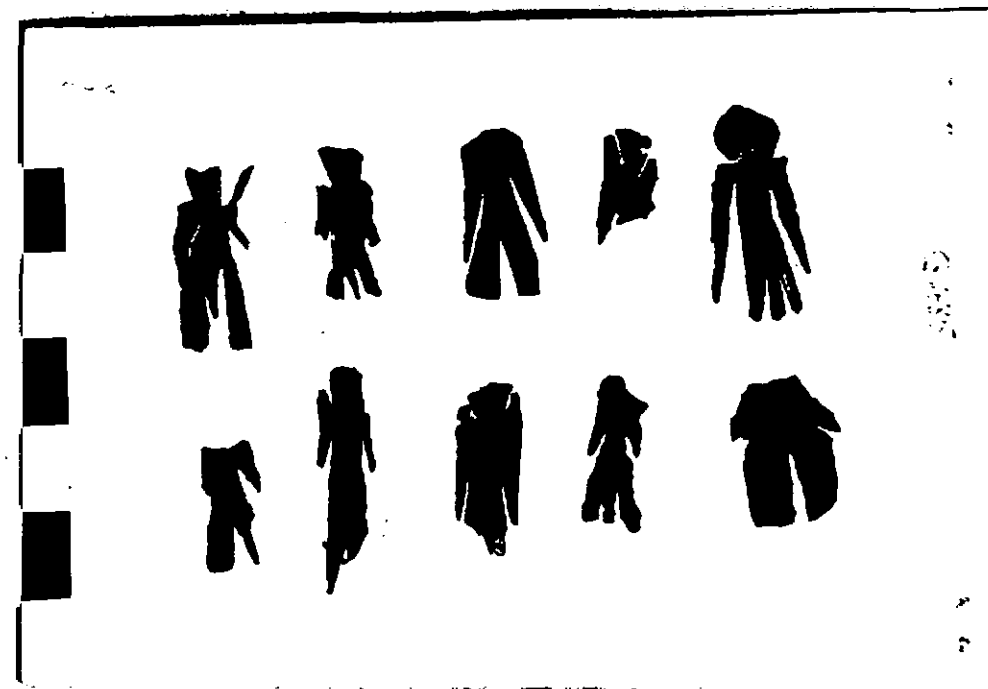
STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.100028-031

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bron-  
zea ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo, costituito da cinque figurine maschi-  
li, quattro femminili ed una incerta, alte da  
cm.2,6 a cm.1,5, alcune frammentarie, presenta  
nel complesso la medesima sagoma. La testa ha  
forme variabili triangolare, circolare o poli-  
gonale; le braccia sono in cinque casi, 3 maschi-  
li uno femminile ed uno incerto, vagamente somi-  
glianti ad ali per il loro prolungamento al di ./

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi  
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedita

FOTOGRAFIE:

n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisa Leone*

DATA: *12 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12 000 23 164

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma-Roma

INV. 277502

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

sopra della linea, non indicata, delle spalle oppure sono distese lungo il corpo; le figurine femminili hanno le gambe divise ma piuttosto accostate quelle maschili le hanno invece allargate con il cesso di forma triangolare o rettangolare e a volte più lungo delle gambe, pendente o leggermente rialzato. Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107-108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa a sbalzo, datata sulla base dei ritrovamenti delle stipi votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 626 - 525 a.C.. Per quanto concerne il loro significato Cfr. scheda.